

# Pesca, apertura in bellezza Le lenze all'assalto del Taro

## Centinaia di appassionati sul fiume fin dall'alba. Bel tempo e buone catture

### BEDONIA

Giorgio Camisa

Una bella giornata di sole interressata da una leggera brezza di tramontana e acque limpide e abbondanti hanno fatto da cornice ai tanti appassionati di pesca sportiva saliti in Alta Valvaro per l'apertura della stagione venatoria della pesca alla trota nei fiumi di acqua dolce.

Il greto del Taro da Borgoraro a Santa Maria del Taro, con una maggiore concentrazione nel tratto di Piane di Carniglia, in territorio bedoniese, ha ospitato centinaia di pescatori che si sono ritrovati alle prime luci dell'alba lungo il corso d'acqua e hanno scovato tralagheti, insenature e correnti spumeggianti le ottime e saporite trote fario, tipiche di questa zona.

Quintali di pesce sono finiti nei cestini degli appassionati di questo sport. E i pescatori soddisfatti si sono ripromessi di tornare nei prossimi weekend per un'altra avventura. Non sono mancate le prime merende all'aperto e le prime passeggiate dei famigliari degli impegnatissimi pescatori nei boschi della zona.

Tanti sono gli appassionati arrivati dalla città o dopo aver scollinato dalla vicina Liguria. «Credo che sia stata una giornata speciale per noi appassionati di pesca - ci ha detto Antonio Mo-



linari di Fidenza -, io e mio figlio Mattia abbiamo passato una mattinata davvero straordinaria». Altrimenti ha affermato il giovanissimo Sebastiano Beveli di Parma, che di trote ne ha pescato quattro.

Meno fortunati Giovanni Sa-

batino di Parma e Marco Lusardi di Tornolo che sono rimasti a «secco», probabilmente hanno scelto una zona dove la corrente era disturbata dal vento freddo di tramontana e hanno rinviato la settimana prossima l' appuntamento. Per tutti gradita la

novità dell'amministrazione comunale di Bedonia di creare un tratto di pesca turistica ben controllato e ricco di pesce immesso a ogni weekend.

La prima giornata di pesca è stata seguita e controllata dalla Polizia provinciale e dalle guar-

die volontarie di Legambiente, che oltre che a far rispettare i regolamenti (relativi principalmente alle misure e al numero di trote che possono essere tenute) hanno fatto opera di prevenzione. Una presenza gradita dai pescatori davvero sportivi. ♦

GARZANTI  
DI  
PARMA

20103.2015